



Città di Saronno

Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N. 18 del 26/03/2015

SEDUTA Ordinaria DI 1° CONVOCAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI E ALIQUOTE TASI ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì ventisei del mese di marzo alle ore 20:30, previa osservanza delle formalità di legge, in SARONNO nella sala consiliare presso l'Università dell'Insubria si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Sig. Augusto Airoidi nella sua qualità di Presidente, così composto:

n.	Consiglieri	presenti	assenti	n.	Consiglieri	presenti	assenti
1	Luciano PORRO-Sindaco	Sì	==	17	Paolo SALA	Sì	==
2	Augusto AIROLDI	Sì	==	18	Mario PALEARDI	Sì	==
3	Nicola GILARDONI	Sì	==	19	Anna Gabriella CINELLI	Sì	==
4	Antonio BARBA	==	Sì	20	Vittorio VENNARI	Sì	==
5	Francesca VENTURA	Sì	==	21	Elena RAIMONDI	==	Sì
6	Mauro Domenico LATTUADA	Sì	==	22	Enzo VOLONTE'	==	Sì
7	Simone GALLI	Sì	==	23	Luca DE MARCO	==	Sì
8	Stefano GIUSTO	Sì	==	24	Paolo STRANO	==	Sì
9	Lazzaro CATANEO	Sì	==	25	Lorenzo AZZI	==	Sì
10	Oriella STAMERRA	Sì	==	26	Angelo VERONESI	Sì	==
11	Massimo CAIMI	Sì	==	27	Raffaele FAGIOLI	Sì	==
12	Giorgio POZZI	Sì	==	28	Claudio SALA	==	Sì
13	Michele LEONELLO	==	Sì	29	Davide BORGHI	Sì	==
14	Alfonso ATTARDO	Sì	==	30	Pierluigi GILLI	Sì	==
15	Bruno PEZZELLA	Sì	==	31	Pierluigi BENDINI	Sì	==
16	Stefano SPORTELLI	==	Sì				

Consiglieri assegnati n° 31

Presenti n° 22

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge il Segretario Generale **Avv. Giuseppe Locandro.**

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori, signori: Cecilia Cavaterra, Mario Santo, Giuseppe Campilongo, Giuseppe Nigro e Roberto Barin.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 26.03.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI E ALIQUOTE TASI ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 14.4.2014 è stato approvato, ai sensi dell'art. 52 del dlgs n. 446 del 15.12.1997 che prevede l'apposito regolamento per consentire l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) nel Comune di Saronno in esecuzione dell'art. 1, comma 639 e 640 della legge n. 147 del 27.12.2013 che ha istituito il predetto tributo a decorrere dall'1.1.2014;

Visti ed esaminati, in particolare i commi dal 669 al 679, dal 681 al 685 nonché dal 687 al 705 del richiamato art. 1 della legge 147/2013 nonché gli articoli 1 e 2 del DL n. 16 del 6.3.2014 che regolano l'applicazione e la regolamentazione del tributo e rilevato che:

- il presupposto impositivo del tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree fabbricabili, così come definite ai fini dell'imposta municipale propria (IMU), a qualsiasi uso adibiti,
- è assoggettata ad imposizione anche l'abitazione principale, così come definita ai fini dell'IMU,
- l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013,
- il soggetto passivo è il possessore o il detentore di unità immobiliare. Nel caso in cui l'oggetto imponibile è occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la TASI nella misura, compresa tra il 10 e il 30 per cento, del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La restante parte è dovuta dal possessore,
- l'aliquota base applicabile è pari all'1 per mille ma che per l'anno 2014 la TASI sull'abitazione principale non può superare il 2,5 per mille,
- anche per l'anno 2015, ai sensi del comma 679 dell'art. 1 della legge di stabilità n. 190/2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti indicati al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13,

comma 2, del DL 6.12. 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12. 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure atte a generare effetti positivi sul carico di imposta;

Dato atto che il gettito del predetto tributo sostituisce, almeno per l'ammontare del minor gettito che influisce sulle entrate del bilancio comunale, il minor gettito derivante dall'abolizione dell'IMu sull'abitazione principale, e che, pertanto, il Comune di Saronno deve applicare il tributo nella misura del 2 per mille maggiorata dello 0,5 per mille solo sulle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, per recuperare il minor gettito derivante che dovrebbe essere garantito in parte anche da trasferimenti erariali;

Accertato che l'insieme dei servizi erogati dal Comune il cui costo ha solo in parte delle specifiche entrate a copertura è stato denominato dal legislatore "servizi indivisibili" e, già con l'art. 14 del DL 201/2011 convertito in legge 214/2011 che istituiva la TARES, era stata introdotta una tassa su questi servizi calcolata in rapporto ai metri quadrati della superficie tassabile ai fini della tassa di igiene ambientale, e che per il Comune di Saronno sono quelli compresi nell'elenco seguente con evidenziato l'onere a carico del Comune, al netto di eventuali specifiche entrate, iscritto nel bilancio di previsione 2015:

• manutenzione strade e pubblica illuminazione	€ 1.892.972,00
• stabili comunali	€ 513.954,00
• patrimonio comunale	€ 593.500,00
• servizi demografici	€ 512.800,00
• servizi sociali	€ 4.535.892,00
• TOTALE	€ 8.049.118,00

Accertato, altresì, che sono stabilite, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del DL 6.12. 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12. 2011, n. 214, le detrazioni d'imposta pari ad € 100,00 e € 25,00 per ogni figlio convivente di età inferiore ai 26 anni;

Dato atto che le aliquote del tributo, entro le percentuali di legge a carico rispettivamente dell'occupante e del possessore, devono essere stabilite dal Consiglio Comunale con la stessa deliberazione di approvazione dell'elenco e dei costi dei servizi indivisibili;

Dato atto, altresì, che le tariffe sono state inviate al Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune per l'esame di competenza;

Visto il comma 679 dell'art. 1 della legge di stabilità n. 190/2014;

Visto il parere tecnico espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma dlgs n. 267 del 18.8.2000 come modificato e integrato con l'art. 3, del DL n. 174 del 10.10.2012 convertito con modificazioni nella legge n. 213

del 7.12.2012;

Con voti **favorevoli n. 16**, espressi nei modi di legge, **contrari n. 6**, i sigg.ri consiglieri: Gilli e Bendini del gruppo Unione Italiana, Vennari del gruppo PDL-F.I. – Fagioli, Borghi e Veronesi del gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, su n. **22 consiglieri presenti**;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi ampiamente espressi in premessa e in narrativa, il seguente elenco di servizi indivisibili con evidenziato l'onere, al netto di eventuali entrate specifiche, a carico del Comune iscritto nel bilancio di previsione 2015:

• manutenzione strade e pubblica illuminazione	€ 1.892.972,00
• stabili comunali	€ 513.954,00
• patrimonio comunale	€ 593.500,00
• servizi demografici	€ 512.800,00
• servizi sociali	<u>€ 4.535.892,00</u>
TOTALE	€ 8.049.118,00

2. di approvare, per l'esercizio 2015, l'aliquota del 2,0 per mille oltre la maggiorazione dello 0,5 per mille della Tassa sui Servizi Indivisibili (TA.S.I.) da applicare alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del DL 6.12. 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12. 2011 n. 214;

3. di approvare, di conseguenza, le detrazioni seguenti:

- € 100,00 di detrazione per l'abitazione principale occupata,
- € 25,00 per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni;

4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli adempimenti conseguenti.

Successivamente, con voti **favorevoli n. 18**, espressi per alzata di mano, **contrari n. 4**, i sigg.ri consiglieri: Vennari del gruppo PDL-F.I. – Fagioli, Borghi e Veronesi del

gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, su n. **22 consiglieri presenti**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 132, 4° comma del dlgs n. 267 del 18.8.2000 al fine di compiere tempestivamente le scelte operative contenute nel bilancio stesso.

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 18 del 26/03/2015

I \ A	Beneficiario\Debitore	Numero	Data	Importo	Codice Min.	Cap
					...	
					...	
					...	
					...	
					...	
					...	
					...	
					...	
					...	

Oggetto: APPROVAZIONE ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI E ALIQUOTE TASI ANNO 2015.

- Si attesta per il presente atto la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (artt. 49 e 147 bis c. 1 Testo Unico Enti Locali D.lgs. 267/2000)**

Parere favorevole

Saronno, 17/03/2015

Il Dirigente del Settore
Dott. Cosimo Caponigro

- Parere di regolarità contabile comportando l'atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente (artt. 49 e 147 bis Testo Unico Enti Locali – D.lgs 267/2000)**
- Non necessita visto attestante la copertura finanziaria (art. 151 c. 4 TUEELL D.lgs 267/2000)**

Saronno, 17/03/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Cosimo Caponigro

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Augusto Airoidi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Generale

Avv. Giuseppe Locandro

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno 01/04/2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi – art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000.

Dalla Residenza Municipale, addì 31/03/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Giuseppe Locandro

il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del DLgs. 82/2005